

Testaccio in Testa

Associazione Culturale e Ricreativa



Anno VII • numero 2 • Novembre 2021 • copia gratuita • cell. 327.8394169

1921-2021 – 100 ANNI DEL RIONE TESTACCIO

Il 9 dicembre del 1921 il Comune di Roma istituì otto nuovi Rioni, XV Esquilino, XVI Ludovisi, XVII Sallustiano, XVIII Castro Pretorio, XIX Celio, XX Testaccio, XXI San Saba e XXII Prati.

Il nuovo assetto modificava quello previsto del “Ripartimento dei Rioni di Roma fatto per ordine di N.S. Papa Benedetto XIV” nel 1744 di cui sono rimaste molte delle originali 222 targhe che recano incisi insegna e nome del rispettivo Rione dal I al XIV (Monti, Trevi, Colonna, Campo Marzio, Ponte, Parione, Regola, S. Eustachio, Pigna, Campitelli, S. Angelo, Ripa, Trastevere e Borgo).

Circa la collocazione delle targhe, interessante la giustificazione che ne dà il conte Bernardino Bernardini nella “Descrizione dei Rioni di Roma” del 1810”... *nella maniera che l'antichi Romani avevano piantato delle colonne in ogni miglio, acciocchè il viandante fosse sempre avvisato, e del cammino che aveva fatto, e di quello che gli restava, ha voluto che in vari luoghi, e confini di ciascuno de' nuovi Rioni, massimamente nelle Porte, e nei Ponti, sia posta una lapida di marmo con il nome, e Geroglifico del Rione, che deve sostenere, acciocchè, non solo i Ro-*

*mani, ma gli estranei ancora, con una semplice occhiata possano ad un tratto ravvisare il luogo in cui si trovano, o cui desiderano giungere....” **

Pressapoco come adesso con il colore sbiadito e illeggibile e se non ci fosse Google maps...

Con strade quasi tutte parallele e perpendicolari Testaccio si estende sulla sponda sinistra del Tevere in un'area di 66 ettari, pianura quadrangolare che dal II secolo a.C. ospitava la zona portuale e che è compresa tra le mura Aureliane, la Piramide di Caio Cestio, Porta S. Paolo, via Marmorata, Piazza dell'Emporio, il ponte Sublicio, l'ansa del Tevere, il ponte Testaccio, il vecchio Mattatoio e il monte dei Cocci.

Sarà proprio quest'ultimo a dare il nome al Rione, dapprima considerato una grande discarica posta in prossimità del Tevere poi denominato *mons Testaceus* per la materia prima composta di *testae*, ossia dei cocci, i frantumi in cui venivano ridotte le anfore provenienti dal vicino porto di Ripa Grande (Emporium) anche per riempire le casse dell'erario romano.

Per una prima testimonianza soddisfa-



cente dobbiamo riferirci all'iscrizione dell'VIII secolo conservata nel portico della chiesa di S. Maria in Cosmedin, a quel tempo amministratrice ecclesiastica della zona subaventina e poi, fino al 1883, sede parrocchiale del Testaccio. La lunga iscrizione pertanto, nell'informarci della donazione da parte di un certo Eustazio duce e di suo fratello Giorgio (o Gregorio) di alcuni vigneti esistenti nella pianura testaccina,

(continua a pag. 2)



Tabaccheria via Galvani 13

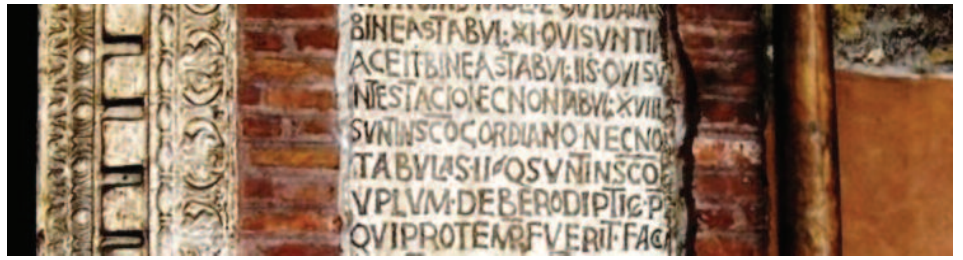
- Lotto
- Superenalotto
- Gratta e vinci
- 10 e lotto
- Ricariche cellulari
 - Bollette
 - Bollo auto
- Valori bollati
- Articoli da regalo
 - Sky
 - Fastweb
 - Biglietteria
 - Multe

(continua da pag. 1)

così si esprime: BINEAS TABVL ...QUI SVNT IN TESTACIO. Con *tabula* si indicava la misura di superficie dei campi.

In effetti Testaccio era stato riconosciuto prima come quartiere nel 1883 quando è trasformato in legge il Piano Regolatore ventinquennale dell'anno precedente approvato dal Consiglio Comunale che con successiva delibera del 1886 stabilì che la toponomastica di ogni targa civica del neonato quartiere ricordasse scopritori, navigatori, pionieri, inventori, artigiani, scienziati e stampatori. **

Tra l'altro, il rione Testaccio nasce nel 1921 a pieno titolo perché si estende entro le mura Aureliane ossia dentro l'Area della Città, divisa appunto in rioni, delimitato per suddivisione del Rione XII Ripa che così perse una vasta porzione a sud-est con



Testaccio e San Saba. Per giungere agli ultimi anni, una notazione ancora non risolta, nel 1973 per l'assetto del rione l'Assessorato al Centro Storico curò l'elaborazione di un *Piano Quadro*, secondo il quale la zona dei "Prati" di una volta, liberata dall'abusivismo e dall'occupazione di capannoni e attività varie, avrebbe dovuto trasformarsi in un'area attrezzata per il tempo libero e le attività sportive, tra cui anche un campo di calcio.

Qualcosa si è mosso in questi ultimi

tempi... con la speranza che il centenario del rione possa rappresentare per i vecchi e nuovi testaccini la rinascita del tanto sospirato e glorioso Campo Testaccio.

Cesare Sagrestani

(ricerche tratte dalla * prefazione di Livio Jannattoni al libro di Giuseppe Baracconi, *I rioni di Roma* e dal **cap. I di Giuliano Malizia del libro "Testaccio e i Salesiani nella memoria e nell'anima" di Cesare Sagrestani e Giorgio Di Giamberardino)

L'ALBERO DI VIA ALDO MANUZIO 97

Questa è una storia vera dedicata a i bambini per far capire che insetti, piante e animali sono da rispettare, perché anche se non parlano la nostra lingua sono esseri viventi.

Ecco una storia vera, la storia del ramo di un albero, una delle tante...

Sono un ramo di Amari, circa tre anni fa, a seguito di un violento temporale, il vento mi staccò dal mio albero e mi trasportò vicino alla strada.

Qualche giorno dopo passò di lì un ragazzo che mi raccolse perché, come certamente avrete fatto anche voi, avere un ramo per giocare come se fosse una lancia è sempre stato molto divertente!

Fu così che tra un gioco e l'altro, col rischio di finire nel forno di un barbecue, oppure tagliuzzato per trasformarmi in un fermacarte o qualcos'altro di artistico, arrivai a Roma. Per l'esattezza in una delle vie più antiche del Rione, proprio di fronte al nuovo mercato comunale e lì fui gettato nuovamente in terra!

Brutto destino il mio! Di norma i rami invecchiano con gli alberi cui appartengono; in proposito, sapete che in Svezia ci sono radici di un albero di quasi 10.000 anni?

Beh, io ne ho un po' meno e il mio albero ne avrebbe grosso modo una sessantina; quindi non sono proprio tanto vecchio e quando ero sul mio albero supportavo anche numerosi passerì e stornì fragorosi, altre volte noiosissimi gufi col loro "bubolamento", un vero strazio, diciamo un "lamento" che durava fino all'alba inoltrata!

Però, tutto questo era piacevole, mi sentivo veramente vivo e ricordo con nostalgia quei pochi anni che trasformandomi



da poco più di una gemma arrivai ad essere un ramo, forse ancora troppo giovane per resistere alla furia di un vento così forte da strapparmi via!

Sapevo che non poteva finire così e la speranza non deve mai mancare perché, per noi piante, tornare a vivere è del tutto normale. Non possiamo muoverci perché non abbiamo gambe e non possiamo parlare perché non abbiamo bocca ma possiamo vivere anche secoli.

Infatti, ormai ero stato nuovamente gettato in terra, fortunatamente venni raccolto da un buontempone che non so se scherzando o sperando, mi "piantumò" in uno spazio dove prima c'era un pruno ammalatosi e quindi estirpato prima che cadesse.

Piano piano mi adattai ed emisi radici, poi una prima foglia e infine divenni l'unico albero di tutta via Aldo Manuzio dove la trascuratezza di voi umani lasciaste morire una trentina di pruni, desertificando l'intera strada!

Se per qualche motivo vi capitasse di passare per questa via, magari per andare al mercato, fermatevi davanti al civico 97 e mi troverete lì.

E' facile individuarmi perché sono un magnifico giovane albero alto quasi tre metri, coronato da un folto fogliame verdissimo d'estate e un po' ingiallito d'inverno ma sono per rappresentarvi uno dei tanti miracoli della natura e per ricordarvi che il rispetto delle piante è fondamentale per la vita di tutti, della vostra, di quella degli animali e perché no, anche degli insetti!

Racconto di Lorenzo Romano
novembre 2021

LE MURA AURELIANE

Lucio Domizio Aureliano (214-275)

L'Imperatore intraprese la carriera militare e la percorse per intero conquistandone tutti i gradi con abilità e severità. Uomo di scarsa cultura, ma di grande fermezza e intelligenza, si propose tre scopi; ricostruire l'unità dell'impero, riordinare l'amministrazione, sanare le finanze dello stato. Aureliano fu un ardito riformatore volto ad accentrare su di sé il potere. Attento all'esercizio della giustizia, provvide alla distribuzione di generi alimentari, dotò Roma della grande cinta fortificata. Assertore dell'assolutismo del potere imperiale. Aureliano si pose sotto la protezione del *Sol-Invictus*, divinità che avrebbe dovuto dominare e conciliare i culti pagani, per questo pretese di essere chiamato Deus e Dominus. Fu assassinato tra Perinto e Bisanzio da uno dei suoi segretari per vendetta privata. Ebbe il merito di avere dato inizio a tutta una serie di riforme che attuate più tardi da Diocleziano, ne assicurarono la sopravvivenza per altri due secoli.

Le mura aureliane furono costruite dall'imperatore Lucio Domizio Aureliano tra il 271 e il 275 a difesa dell'incursioni barbariche lungo un perimetro di circa 19 Km, includendo i colli tradizionali, scavalcando il Tevere per inserire, nel circuito, il quartiere di Trastevere e parte del Gianicolo. La loro altezza si aggirava tra i 6 e gli 8 mt, per uno spessore di 3.50 mt. Erano costituite da un conglomerato di ghiaia e malta rivestito di mattoni. Erano interrotte da sedici porte con torri distanziate di 30 mt l'una dall'altra in cui si aprivano delle feritoie per gli arcieri.

Numerose sono le porte in corrispondenza delle vie consolari e altrettanto numerose sono piccole porte per consentire le esigenze del limitato traffico locale. Le mura ebbero gli ultimi ritocchi sotto l'imperatore che successe ad Aureliano, Marco Aurelio Probo. La forte personalità di questo imperatore fece tramandare la memoria del lavoro, da lui completato, ai posteri in maniera tale che non pochi storici del campo come Nibby e Lanciani, si sono espressi per una ripartizione dei meriti accomunando Lucio Domizio Aureliano e Marco Aurelio Probo nella paternità della grande cinta muraria. Nella toponomastica comunale ha prevalso il secondo, per cui vengono chiamate *Mura Aurelie*. Restaurate e rinforzate da Massenzio all'inizio del IV secolo, quando fu pure iniziato lo scavo di un fossato esterno rimasto però interrotto, le mura furono sottoposte a un massiccio intervento di ristrutturazione da parte dell'imperatore Onorio per opera del generale Sti-



licone, negli anni 401-402, sotto l'incalzare della minaccia dei Goti. L'altezza del muro fu raddoppiata, trasformando il cammino di ronda in una galleria coperta e costruendo sopra il nuovo camminamento munito di merli. L'unico tratto di mura completamente rifatto è il Bastione di Sangallo nel tratto della via Ardeatina, eretto da Antonio Sangallo il giovane tra il 1537 e il 1542; contemporaneamente venne costruito da Antonio Sangallo il Bastione dell'Aventino su via Marmorata, detto "*la Colonnella*" di cui pubblichiamo la foto, fu terminato nel 1540, già dotato di casematte, oggi interrate.

L'Associazione *Testaccio in Testa* ha aderito al comitato delle Mura Latine APS, con la collaborazione della sovrintendenza capitolina e con la condivisione della direzione Musei e altre realtà associative finalizzando le proprie attività alla valorizzazione e alla rinascita delle Mura Aureliane. Il progetto comprende la realizzazione di un parco lineare integrato inserito nei cinque ambiti strategici del Piano Regolatore Generale con il coinvolgimento del dipartimento di architettura dell'università la Sapienza e dell'INARCH Lazio. Il giorno 26 settembre abbiamo aderito alla "*Giornata delle mura e del camminare in città*" organizzando un presidio culturale e partecipato con i cittadini presso la "Riva de Cocci"-Lungotevere Testaccio nei pressi di Ponte Testaccio con la speranza che la futura Amministrazione possa mettere la giusta attenzione che merita un luogo così speciale e importante.

Il Presidente Goffredo Taricone

Farmacia Amoroso
Fondata nel 1882 Testaccio

Dott. Giovanni Sacchetta Amoroso

**PREPARAZIONI GALENICHE
VETERINARIA • OMEOPATIA**

00153 Roma - Via Giovanni Branca, 62
Tel. 06 57 46 070 - Fax 06 57 43 345
E-mail: farmaciaamoroso@alice.it

**Forno
magic**

Via Bodoni, 31 • 00153 Roma • 06.57287399 • 340.5380253
e-mail: bodoni31@gmail.com



TECNOCASA
FRANCHISING NETWORK

Se vuoi cambiare casa ci pensiamo noi.

dal
1994

TESTACCIO CASA

Via Mastro Giorgio, 83
Cell. 342 8824951
Tel. 06 90210478
testacciocasa@gmail.com



VALUTAZIONI GRATUITE

ARAZZO CON LO STEMMA DI TESTACCIO

Stemma del Rione Testaccio conservato nel Museo di Roma di Palazzo Braschi insieme a 25 arazzi commissionati al pittore e arazziere italiano Erulo Erolì (Roma 1854 - Roma 1916) dal Comune di Roma nel 1902, durante l'amministrazione del sindaco Ernesto Nathan, per l'addobbo esterno dei palazzi capitolini. Nei pannelli sono rappresentati gli stemmi dei rioni entro complessi festoni vegetali e allegorie con iscrizioni in latino. Il lavoro, di grande impegno, iniziato nel 1902, fu interrotto a causa della prima guerra mondiale, tra il 1916 e il 1919 e completato nel 1926, dieci anni dopo la morte di Erulo, dai figli Pio e Silvio nell'arazzeria fondata dallo stesso artista.



Stefano Marinucci

Vanité

Abbigliamento Intimo
Uomo - Donna

Via Mastro Giorgio, 81/6/c - Tel. 06.5740539
Testaccio - Roma

Pasticceria di Zio
F.lli Del Nista dal 1918



lunedì riposo

 PasticceriaDiZio
00153 Roma - Via Ginori, 55 TESTACCIO
Tel. 06 574 22 74

sdelnista@yahoo.it
Cell. 3478108403

FLAMMINI

SERVIZI FUNEBRI

347.81.800.28

Via Ostiense 71/D Roma Via Dei Macelli 2 Borbona (Rieti)

FLAMMINIONORANZEFUNEBRI@GMAIL.COM

**NADIA PUGLIELLI
LA RESA DE LI CONTI**

*La vita ce viene donata co' amore,
ho conosciuto gènte che m'ha tradita,
gràzzie a loro in prèscia io so' cresciuta.
E' tempo passa sceleràto e nu' se ferma,
me fà vede li colori der cèlo
de li prati e senti er calore de' sole,
la culla de' mare che me dà amore.*

Ciàvemo tanto e troppo e nu' ce basta.

*Martrattàmo la donna, che ce mette ar monno,
li regàzzini, l'animali e li vecchi malati,
inquinato 'sto monno straordinario,
ruvinato la tèra l'aria e l'acqua.*

*L'avvisi ce l'avevo avuti pe' fermàsse,
le guère l'uragani e l'alluvioni
li teremòti e le tante sciàgure.*

*Semo avidi, tirchi de riconoscenza.
Iddio s'è stufàto, cià puro raggione!*

*Decide de fà de tutta 'nerba un fàscio,
cià levato tutto e mánco più de tanto,
punito e messo in mano a l'uno de l'àntro,
chi vivrà aricomincerà da capo.*

*Nu' ce sarà er lusso e mánco la misèria,
sta a noi da decide si cambia er màrcio.*

*Fermamose regà e nu' pe' pavùra
famo vede a lassù c'avevo capito,
che la vita è sàgra e poi ce n'è una sola
io m'accontento, de stà in 'sto paradiso.*

**MASSIMILIANO GIANNOCCO
ER GOVERNO DE LE TASSE**

*C'era 'na gazza che se divertiva
a smucinà portanno via l'oggetti
cor becco lesto ovunque se trovava,
volanno dritta da li parapetti.*

*Tutti ar paese aveveno paura
e come proteggeveno le imposte,*

*pe nun pijà la brutta fregatura
de nun trovà più le cose niscoste.*

*Ma sto pennuto, scaltro e intelligente,
senza problemi sempre ce riusciva
e a li poracci nun restava gnente.*

*Si nun ciai quarchiduno de influente,
chi vole toje sta certo che ariva.*

Je vié spontaneo co la pora gente.



TestaccioinTesta

ANNO VII - N. 2
NOVEMBRE 2021

Sede: p.zza S. Maria Liberatrice, 27 - 00153 Roma
Presidente: Goffredo Taricone
Grafica e impaginazione: Franco Bottoni Studio -
cell. 347.3099194

e-mail: francobottonistudio@gmail.com

Hanno collaborato a questo numero: Francesco Benincasa, Franco Bottoni, Claudio Bramati, Lia Caruana, Mauro Coppola, Stefano Marinucci, Lorenzo Romano, Cesare Sagrestani, Fausto Santini, Francesca Taricone, Goffredo Taricone, Marina Tattoni, Massimo Testa.

Tutto il materiale pervenuto sarà considerato a scopo gratuito e non sarà restituito anche se non pubblicato. Le foto e gli articoli forniti saranno considerati in forma gratuita e liberi da privacy

Alcuni professionisti hanno offerto consulenze gratuite in vari campi.

- Consulenza legale, avvocato civilista **Stella Petrucci** - 3387632228 stellapetrucci@ordineavvocatiroma.org
- Dott.ssa **Giovanna Rosano**, Psicologa e Psicoterapeuta Analista Transazionale riceve per appuntamento via Lorenzo il Magnifico 110. Contatti: Cell.3398123120 segreteriapsicologica.gr@gmail.com. Prima consulenza per via telefonica o in videochiamata gratuita.
- Consulenza legale: avv. **Ilaria de Iacovo**, consulenza civile gratuita per appuntamento - cell. 320/3868265 e-mail: deiacovoilaria@gmail.com

NotizieSpotdall'AssociazioneNotizieS

Tevere Day

L'Associazione TestaccioinTesta insieme alla Voce di Porta Portese e al Villaggio Globale ha aderito anche quest'anno al Tevere Day rappresentando ancora una volta un intervento urgente di riqualificazione di Riva de Cocci.



Pit Stop Bimbi

Il 9 ottobre abbiamo finalmente ripreso le nostre attività dedicate al Pit Stop Bimbi del Mercato di Testaccio, rispettando le norme di sicurezza anti Covid 19. Vi aspettiamo!



Disostruzione pediatrica

DISOSTRUZIONE PEDIATRICA

Sabato 18 dicembre, alle ore 15 presso la Parrocchia di S. Maria Liberatrice in via Bodoni 57, ci sarà un nuovo Corso di disostruzione pediatrica organizzato dalla no-

stra Associazione in collaborazione con la Protezione Civile ideatrice del progetto e con il sostegno del Primo Municipio.

Venticinque posti disponibili. Affrettatevi a prenotare.

5G lavori in corso?

L'Associazione ha trasmesso agli uffici competenti una segnalazione dello stato in cui versano le strade del nostro rione a seguito dei lavori dovuti alla rete del 5G. Siamo fiduciosi che ci sia un intervento definitivo e sicuro nel rifacimento di tutto il manto stradale interessato dai lavori.



Piazza S. M. Liberatrice

L'Associazione in collaborazione da tempo con il Comitato Testaccio Viva ha promosso e realizzato un intervento di riqualificazione dell'aiuola della piazza. Le associazioni hanno segnalato, agli uffici competenti del Comune, la necessità e l'urgenza di interventi di riqualificazione dell'intera area quali il ripristino di alcune parti danneggiate, le potature degli alberi, il ripristino del corretto funzionamento dell'impianto di irrigazione automatico, la sostituzione delle panchine danneggiate. È stato inoltre richiesto ed eseguito un intervento sulle alberature danneggiate dalla nidularia particolarmente invasiva sull'intera area verde. .



RIGENERAZIONE DELL'AREA DEI "PRATI DEL POPOLO ROMANO"

Il recupero e la restituzione dell'area in cui sorgeva l'ex campo testaccio e del Borghetto Caselli, sono temi di grandissima rilevanza che si ripercuotono sulla qualità della vita non soltanto dei testaccini, ma di tutte le persone che vivono Roma.

Il prestigio di cui gode il Rione e Roma, è determinato in modo inequivocabile nel destinare l'area in cui si trovava l'ex campo di calcio, di un nuovo impianto destinato al calcio ad undici, moderno, accogliente, di iniziativa pubblica e in grado di perseguire finalità sociali. La proposta, presentata agli uffici competenti di Roma Capitale, di destinare l'area alla realizzazione di campi da Padel, muri per arrampicate e quant'altro, contrasta nettamente con la nostra idea di progettualità.

Nell'interesse generale, l'Associazione TestaccioinTesta, consapevole dell'importanza della riqualificazione dell'intero quadrante, di cui il campo di calcio a undici è parte determinante, riconoscono capacità di intervento alle formazioni politiche del Rione, alla cultura, alle associazioni del territorio, a tutti i cittadini, chiedendo loro sostegno nel riqualificare un area particolarmente importante e strategica anche da punto di vista turistico oltre che culturale, educativo e sociale. Chiediamo all'amministrazione futura di farsi carico di un intervento definitivo sul recupero dell'area dei prati del popolo romano così come



richiesto e discusso recentemente nel dibattito on line organizzato il 16 settembre insieme all'Associazione Testaccio in Piazza e Riprendiamoci Campo Testaccio in occasione della giornata delle mura latine del 26 settembre 2021.

Nel corso del dibattito si è convenuto che sarà importante avere una visione unitaria di interventi mirati alla riqualificazione dell'area tenendo conto anche dell'importanza di una presa in carico sociale delle persone e degli artisti che hanno vissuto e lavorato a lungo nell'area di Via Caselli. Restituire alla collettività un luogo sicuro e riqualificato per le sue potenzialità culturali, artistiche, sociali ed educative deve essere l'obiettivo comune di tutti. Le

Associazioni proseguiranno ad impegnarsi affinché questo obiettivo sia finalmente raggiunto nel più breve tempo possibile!

Vice Presidente
Francesca Taricone



Via della Piramide Cestia, 39 - Roma

Panificio
Flli Passi

panificio - pasticceria - drogheria
Biscottaria
Romae

Via Mastro Giungio, 87
(angolo via Luigi Vanvitelli, 16)
tel. 06.5746563
panificio.passi@alice.it

ECO STORE
Re-use is the future

TONER INK JET CARTA ECO

ROMA Via G. Battista Bodoni 25
tel. 06.5750447 rm.bodoni@ecostore.eu



Portierato di Testaccio

TIENIMI COMPAGNIA

È trascorso quasi un anno dal nostro servizio di portierato avente lo scopo di essere vicino alle persone che si trovano in particolari difficoltà. In collaborazione con la Parrocchia di S.M. Liberatrice iniziamo a consegnare la spesa di generi di prima necessità alle famiglie di Testaccio in un periodo di grandissima difficoltà a causa del lockdown. È stato un periodo difficilissimo in cui oltre all'impossibilità di poter uscire per l'acquisto dei generi alimentari, molte persone hanno perduto il proprio lavoro. Come Portierato Sociale del Rione ci siamo rivolti agli esercenti e al mercato rionale, perché offrissero parte della loro merce per destinarla alle famiglie che si trovavano in grande difficoltà. Un ringraziamento particolare va anche al mercato di Campagna Amica che settimanalmente ci dona molti prodotti. Inoltre, va il nostro ringraziamento al Banco Alimentare che ci fornisce prodotti freschi da frigo. In questi modi assicuriamo una varietà di alimenti. I nostri volontari sono sensibili e molto attenti nei contatti con le famiglie, nell'assumere atteggiamenti di ascolto e di condivisione nelle condizioni in cui si trovano di volta in volta. I volontari indossano le mascherine e mantengono le necessarie distanze. Parallelamente il servizio di portierato continua a offrire ai residenti, che ne fanno richiesta, i nominativi di babysitter, badanti, artigiani, ecc.



PIT STOP BIMBI

Con nostra grande soddisfazione e dei bambini del Rione, dopo quasi due anni di chiusura, abbiamo finalmente riaperto il Pit-Stop bimbi al box 73 presso il

ISCRIZIONI 2022
Proseguono le iscrizioni alla nostra Associazione per l'anno 2022.
La quota sociale è di euro 20 annui.
Il versamento si può effettuare sull'Iban
IT24R0200805003000105784035
C/O UNICREDIT AG 30001 ROMA

Per informazioni:
info@testaccointesta.it
327.8394169

nuovo mercato coperto. Il box è aperto a tutti ed è accessibile il sabato mattina dalle ore 10,30 alle ore 12,30. Ogni sabato intratteniamo i bambini con attività di laboratorio a tema, giochi, pennarelli, matite a tempera, pennelli nei modi di poter disegnare ed esprimere quello che i bambini vogliono. Da tempo è divenuto un appuntamento settimanale in cui i bambini che già hanno fatto conoscenza, si ritrovano in un luogo di svago e divertimento. Gel disinfettante e mascherine sono a disposizione di chi ne ha bisogno. I giochi e tutto quello che è presente nel box sono sanificati. Durante il periodo di restrizioni, a causa del covid, il pit-stop si era trasferito presso l'adiacente Giardino Pertica e grazie alla stagione



estiva, abbiamo potuto proseguire le attività. In occasione della festa di Halloween, sabato 30 ottobre, abbiamo organizzato un laboratorio per la creazione di maschere a tema con l'utilizzo di porpora, stelline, elastici, colla, cioccolatini. Nell'occasione sono stati coinvolti i genitori, lasciamo alla vostra immaginazione il clima di divertimento e di coinvolgimento che si era venuto a creare.

Vi aspettiamo numerosi al nostro box 73 ogni sabato, i nostri volontari sono disponibili e si prenderanno cura dei vostri bambini con lo scopo di intrattenerli e farli divertire. Il portierato di Testaccio è sempre accanto ai suoi concittadini. Possiamo aiutare molte persone grazie alla generosità delle macellerie del mercato Andrea Negri, Cesare e Delia, la macelleria Nasini di piazza Testaccio, i banchi ortofrutticoli del mercato di Silvia e Gabriele, di Marco, Alessandra di Non solo pane, Teo pizza, Forno Magic di via Bodoni, Pasticceria di Zio a via Ginori. Rivolgiamo a loro un sentito ringraziamento per la loro generosità, sensibilità, vicinanza alle persone in difficoltà.

Marina Tattoni, Mauro Coppola

DINO RESTALDI

LI CERCHI DELL'ETÀ

"Quante rughe che ciai!"

Fa la nipotina ar nonno.

"Ciò sai che pp'ogni ruga è n'anno che sto ar nonno?."

"Ma te l'hai visto mai un arbero segato? ogni cerchio sur tronco è n'anno cià campato."

"Ma 'n fronte n'ciai più posto 'ndo li metti lartr'anni?"

Embè tesoro mio se nun c'iavrò malanni... pe n'antro par de rughe er posto jo trovamo

magara sur barbozzo o sur pomo d'Adamo.

Sennò fò come mamma me faccio na puntura

e aridivento liscio siccome a'nna creatura.

Così me faccio spazzio pe n'antro po' de rughe

e camperò cent'anni comm'alle tartarughe.